

# **Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20 e 21)**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE COMUNALI DEL TERRITORIO NEL COMUNE DI CODOGNO**

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 24.09.2015

In ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25-bis, la relazione deve essere inviata all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata [osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it).

**INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento	<b>CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE COMUNALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CODOGNO</b>
Ente affidante	<b>COMUNE DI CODOGNO</b>
Tipo di affidamento	<b>CONCESSIONE</b>
Modalità di affidamento	<b>AFFIDAMENTO TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA</b>
Durata del contratto	<b>5 ANNI + EVENTUALE PROROGA BIENNALE</b>
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<b>NUOVO AFFIDAMENTO (ex D.L.179/2012 art. 34 comma 20).</b>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<b>TERRITORIO DEL COMUNE DI CODOGNO</b>

**SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE**

Nominativo	<b>Dr.ssa ENRICA MAFFINI</b>
Ente di riferimento	<b>COMUNE DI CODOGNO</b>
Area/servizio	<b>SERVIZIO GESTIONE TRIBUTI</b>
Telefono	<b>0377314249</b>
Email	<b>protocollo@pec.comune.codogno.lo.it;emaffini@comune.codogno.lo.it</b>
Data di redazione	<b>16 /09/2015</b>

## SEZIONE A

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La concessione ha per oggetto la gestione, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché la riscossione coattiva di tributi ed altre entrate comunali, nel territorio del Comune di Codogno, così come disciplinati dalle specifiche leggi di riferimento, dai regolamenti del Comune di Codogno, e dal capitolato d'oneri.

Contesto normativo in cui si inquadra lo specifico servizio pubblico oggetto dell'affidamento:

#### 1. disciplina europea

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* e s.m.i.

Riguarda i principi generali applicabili alla procedura individuata per l'affidamento e non le modalità di gestione del servizio.

#### 2. normativa nazionale

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* e s.m.i.

Riguarda in particolare l'art. 30 che disciplina la Concessione di servizi e le altre disposizioni che si ritiene opportuno richiamare nel Capitolato d'oneri (es. art. 83 relativo alla definizione dei criteri di valutazione delle offerte).

- Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507 *"Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche... omissis ... a norma dell'art. 4 della legge 23/10/1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale"*.

Riguarda le modalità di gestione dei cosiddetti Tributi minori ed in particolare l'individuazione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi, e dei limiti minimi e massimi delle tariffe, elementi non soggetti alla potestà regolamentare dei Comuni.

- Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 939 *"Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato"* e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602 *"Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"* e s.m.i.

Riguardano gli strumenti per l'effettuazione della riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali extratributarie.

#### 3. Regolamenti comunali

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità
- Regolamento per l'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni
- Regolamento per l'applicazione della Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- Regolamento delle Entrate

#### 4. Normativa riguardante la materia oggetto della concessione e ogni altra norma applicabile

## **SEZIONE B**

### **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE**

#### ***B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO***

La gestione dei cosiddetti Tributi Minori (Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) è affidata in concessione alla Società I.C.A. srl fino al 31.12.2015. La riscossione coattiva è affidata ad Equitalia fino al 31.12.2015.

Il servizio affidato in concessione si pone l'obiettivo di supportare i contribuenti negli adempimenti relativi ai tributi minori, la verifica della correttezza degli adempimenti attraverso l'effettuazione di controlli sul territorio, lo svolgimento del servizio di attacchinaggio e le attività tecniche e amministrative ad esso correlate, la gestione del contenzioso dei tributi specificatamente affidati al concessionario e la riscossione coattiva delle altre entrate tributarie ed extratributarie.

L'attività deve essere svolta attraverso:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa e dettagliata, al fine di consentire l'acquisizione delle denunce originarie e di variazione; la stampa delle schede contribuenti con tutte le informazioni relative agli oggetti di tassazione, alle eventuali autorizzazioni richieste e alla situazione storica dei versamenti; la gestione degli avvisi di accertamento e di liquidazione; la gestione dei rimborsi e del contenzioso; la gestione del programma di recupero dell'abusivismo;
- b) la messa a disposizione dei contribuenti, di tutta la modulistica necessaria per la denuncia e il pagamento dei tributi;
- c) l'effettuazione periodica di censimenti al fine di contrastare l'evasione dei tributi oggetto della concessione;
- d) la cura del contenzioso e la riscossione coattiva dei tributi minori e delle altre entrate affidate;
- e) l'erogazione del servizio di attacchinaggio a richiesta dell'utenza con le modalità, tempi e tariffe previste dalla normativa vigente e dal regolamento comunale;
- f) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per le pubbliche affissioni di proprietà comunale e date in consegna al Concessionario per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni.

Per lo svolgimento delle attività affidate il concessionario dovrà allestire, nel territorio del Comune di Codogno, un ufficio funzionale al ricevimento dell'utenza e dotato di tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali.

Il servizio sarà affidato ad un soggetto in possesso di particolari requisiti tecnici ed abilitazioni, necessari ai sensi di legge (es. iscrizione all'albo dei soggetti abilitati a svolgere l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali, di cui all'art.53 del D.L.gs. n. 446/1997, qualifica di ufficiale della riscossione) o richiesti dalla stazione appaltante che attestino la capacità tecnica e professionale dei prestatori di servizi (es. certificati rilasciati e vistati da altre amministrazioni presso le quali sono svolti i medesimi servizi – certificato di qualità ISO 9001:2008 per l'accertamento e riscossione dei tributi ed altre entrate locali, rilasciata da primario Ente certificatore accreditato al ACCREDIA od analogo ente europeo, ) nonché la capacità economica e finanziaria attraverso idonee dichiarazioni di almeno 2 istituti bancari.

## **B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE**

Dato che l'art. 34, comma 20, del D.L. 179 del 2012 fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può sostenere che le due nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

In ogni caso la ratio degli obblighi di servizio va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e le implicazioni dell'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

Il Servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 52, comma 5, del D. Lgs. 446 del 1997 il quale recita: *"5. I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:*

- a) l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;*
- b) qualora sia deliberato di **affidare a terzi**, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, **nel rispetto della normativa dell'Unione europea** e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:
  - 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all' articolo 53, comma 1;*
  - 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
  - 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all' articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla".**

Il perseguimento di una maggiore equità fiscale, strettamente correlata alle politiche finanziarie che l'ente deve ricercare, giustifica interventi, da parte dell'ente concedente, diretti alla determinazione di alcuni elementi imprescindibili come l'esatta applicazione delle procedure, i livelli essenziali di servizio e le forme di monitoraggio ed è, quindi, necessario che il gestore del servizio si obblighi, già in sede di gara, attraverso il progetto presentato, a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio degli utenti – contribuenti , a proporre una riduzione dei costi di riscossione e una semplificazione del rapporto con il contribuente.

## **SEZIONE C**

### **MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA**

**Gara ad evidenza pubblica** in applicazione delle norme inerenti la concessioni di servizi e gli appalti se ed in quanto richiamate.

L'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 esclude l'applicabilità del codice dei contratti alle concessioni, resta pertanto esclusa anche l'applicazione della Direttiva Comunitaria (in tal senso l'art. 17 Direttiva CE n. 18/2004). Tuttavia il comma 3 dispone che *"la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti... omissis...e con predeterminazione dei criteri selettivi"*.

L'affidamento in concessione pur non essendo tipizzato sul piano normativo comunitario, costituisce comunque una procedura concorsuale in grado di considerare ed assicurare il rispetto dei principi comunitari, che discendono dal Trattato, su cui basa il sistema degli affidamenti e, pertanto, l'Ente dovrà in ogni caso garantire ed applicare, a titolo esemplificativo, i principi riguardanti:

- a) il divieto di discriminazione basato sulla nazionalità dei concorrenti;
- b) la libera prestazione di servizi;
- c) la parità di trattamento;
- d) la trasparenza e adeguata pubblicità;
- e) la proporzionalità.

La scelta di affidare la gestione dei servizi oggetto della concessione attraverso una gara ad evidenza pubblica rappresenta l'espressione di una volontà di garantire forme più ampie di tutela della concorrenza.

Con determinazione della Responsabile del Servizio Gestione Tributi, facendo seguito agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale, si procederà all'indizione di una procedura di gara aperta da aggiudicare a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

## **SEZIONE D**

### **MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA**

#### **Strumenti per la valutazione di efficienza ed economicità**

Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali richiesti, da parte del soggetto concessionario, interventi in realtà limitati all'allestimento di un ufficio adeguato e decoroso, dotato degli strumenti tecnologici necessari alla gestione del servizio (strumenti informatici e linea telefonica imprescindibili) e di un locale deposito ove riporre colle e strumenti necessari per l'attività di attacchinaggio ove non subappaltata, viene richiesto ai concorrenti, a titolo esemplificativo:

il possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993 atte a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento costituito o costituendo, a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito;

di aver realizzato nel corso dell'ultimo triennio un valore medio della produzione, ex art.2425, voce A1 del codice civile, pari almeno a € 2.000.000,00 (due milioni);

Al fine di verificare l'efficienza del concessionario viene richiesta anche certificazione rilasciata da almeno tre amministrazioni comunali, aventi un numero di abitanti pari o superiore a quelli del Comune di Codogno, presso le quali sono svolti i medesimi servizi da almeno tre anni e la regolarità ed il buon esito della gestione.

#### **L'analisi dell'economicità:**

La gestione del servizio in oggetto è remunerata sulla base dei seguenti aggi:

- 19,00 % base asta a ribasso - per il servizio di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche del comune;
- euro 115.000,00 (centoquindicimila) minimo garantito base asta a rialzo - per il servizio di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche del comune;
- 8,00 % base asta a ribasso – per l'attività di riscossione coattiva di altri tributi ed entrate comunali;
- in aggiunta la maggiorazione di cui all'art. 22 D.Lgs 507/93 per servizi d'urgenza, notturni e/o festivi, viene attribuita nella misura del 100% (cento per cento) all'affidataria.

### **CONCLUSIONI**

Il Comune di Codogno intende, pertanto, individuare un'impresa che svolga in via continuativa e professionale le attività predette nel rispetto della normativa vigente in materia, relativa sia a questioni tecniche, amministrative, assicurative, sociali, fiscali, oltre alle disposizioni che saranno oggetto del Capitolato d'Oneri, del disciplinare di gara e di tutti gli altri atti di gara che andranno a costituire lex specialis dell'intera procedura.

La Responsabile del Servizio Tributi  
(dr.ssa Enrica Maffini)